



## Il P. Generale in Medio Oriente

**A**lla fine dello scorso mese di marzo, il P. Generale Saverio Cannistrà ha iniziato la Visita pastorale ai frati e alle monache del Libano. Fino al 14 aprile, ha visitato tutti i conventi e monasteri presenti nella Semiprovincia per dialogare con i religiosi, le religiose e i membri dell'OCDS. Ha anche partecipato ad alcune feste liturgiche insieme a tutta la famiglia carmelitana in Libano, come quella mensile del Bambino

Gesù di Praga.

Dopo una parentesi a Roma, è ritornato in Medio Oriente per partecipare alla processione - di cui si celebra quest'anno il centenario - della Vergine del Monte Carmelo ad Haifa. Per tale occasione ha scritto un messaggio, disponibile nella nostra pagina web. La Visita si è conclusa con un viaggio in Egitto, per incontrare i membri della Delegazione Generale ivi presente.

## Convegno nazionale dell'OCDS in Malesia e Filippine

**N**ei giorni 25 a 28 aprile 2019, entrambe le Province OCDS di Malesia e delle Filippine hanno tenuto il loro 7º Congresso triennale.

L'OCDS malese si è radunato nel Centro Diocesano di Pastorale di Kuala Lumpur, per riflettere sul tema: Building a better learning, living loving Community.

Erano presenti i membri delle Comunità di Kuala Lumpur,

Kuching, Miri e Kota Kinabalu, per un totale di circa 80 partecipanti, oltre al Delegato della Delegazione Generale di Taiwan-Singapore, P. John Chua OCD, a P. Kenneth e ai frati della recente fondazione a Seremban, città presso Kuala Lumpur. È bene ricordare che le monache erano già presenti da molti anni in quella località. L'OCDS fu iniziato da laici che volevano vivere la spiritualità del Carmelo

teresiano, aiutati dall'allora Delegato generale P. Aloysius Deeney, che li ha accompagnati fin dal 2002 e ora continua come Delegato generale per l'Asia orientale.

Le conferenze hanno riguardato il tema generale del Congresso - aiutati anche da uno religioso lassalliano, P. John D'Cruz - come pure la Promessa come ausilio per costruire la comunità.

In occasione del Congresso è stato eletto il nuovo Consiglio Nazionale dell'OCDS malese.

Allo stesso tempo, nella città di Tagaytay, presso il Centro di Spiritualità "S. Scolastica" si sono radunati i membri rappresentanti delle 46 comunità delle Filippine, più alcuni rappresentanti dell'OCDS vietnamita, che stanno ricevendo un aiuto nella formazione da parte del Consiglio provinciale filippino.

Il tema del triennio e del Congresso era: Carmelite Seculars living Christ's love in modern times.

Sono stati presenti il Provinciale,

P. Reynaldo Sotello, e il Delegato dell'OCDS P. Benedict Piango, oltre ad altri frati che accompagnano l'OCDS filippino.

Sono state presentate relazioni da parte della Presidente provinciale e dei consiglieri responsabili per le 5 regioni della Provincia. Allo stesso tempo, è stato presentato il lavoro della Commissione per la formazione, la quale ha elaborato un interessante sussidio per aiutare il discernimento nelle diverse tappe nella formazione.

È stato anche eletto il nuovo Consiglio Provinciale OCDS, che durante la Messa di chiusura del Congresso ha pronunciato il suo impegno di servizio per il triennio. È bello vedere il loro impegno e l'amore per l'Ordine e i nostri santi, nonostante le difficoltà della testimonianza a causa della presenza di altre confessioni religiose o della violenza.

Possa il Signore continuare a benedire l'Ordine in questa regione del mondo.

## Assemblea Generale della Federazione Santa Teresa de los Andes - Brasile

**N**el Carmelo di Nostra Signora del Sorriso e di Santa Teresina, a Natal (Brasile), si è aperta il 26 marzo

scorso la prima Assemblea Generale della Federazione "Santa Teresa de los Andes" (FeSTA) delle monache Carmelitane Scalze – Brasile, sotto la

protezione di Maria, Madre, regina e Bellezza del Carmelo. L'incontro è iniziato con la Santa Messa, celebrata da Mons. Heitor de Araújo Sales, arcivescovo emerito dell'Arcidiocesi, concelebrata dal Canonico José Mário e dai Carmelitani Scalzi, P. João Bontem e P. Luis Fernando, Assistente Religioso. Il tema dell'Assemblea era: ¡Qué tales hemos de ser! (Come dovremo essere!). Durante l'Assemblea sono stati commemorati i 25 anni di esistenza dell'Associazione; alla celebrazione hanno partecipato tutti i Carmeli Federati, rappresentati dalle rispettive Priore e Delegate. Nella parte elettiva dell'Assemblea, sono risultate elette: Presidente Federale: sr. Danuze de Jesús - Carmelo di Cariacica 1<sup>a</sup> Consigliera: sr. Teresa Benedicta

de la Cruz - Carmelo di Propriá 2<sup>a</sup> Consigliera: sr. Mariana del Sagrado Corazón - Carmelo di Camaragibe 3<sup>a</sup> Consigliera: sr. María Teresa de la Eucaristía - Carmelo di Salvador 4<sup>a</sup> Consigliera: sr. María Elisabete de la Santísima Trinidad - Carmelo di S. Teresita Economista della Federazione: sr. Mariana del Sagrado Corazón - Carmelo di Camaragibe. Durante l'Assemblea, inoltre, sono entrati giuridicamente della Federazione i Carmeli di: Cachoeiro de Itapemirim, Banaeiras e Jacarepaguá. L'incontro si è concluso con gli occhi e il cuore rivolti alla Vergine Madre del Carmelo e al nostro Padre San Giuseppe, cui la Presidente Federale ha consacrato questo sessennio.

## Il cardinale carmelitano Arborelius ad Adro

**M**ons. Anders Arborelius, Il primo cardinale svedese nella storia, e primo cardinale carmelitano del terzo millennio, ha visitato domenica 7 aprile il santuario Madonna della Neve, in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario dell'apparizione mariana ad Adro (1519-2019). Accolto da P. Gino Toppan, dal Provinciale P. Aldino

Cazzago, dalla comunità dei frati carmelitani, il card. Arborelius, o "padre Anders" – come si fa chiamare con grande semplicità – ha presieduto una messa molto affollata sul sagrato del santuario. Con l'occasione è stata benedetta la statua della Madonna della Neve che verrà portata in pellegrinaggio per la Franciacorta durante il mese di maggio.

La S. Messa è iniziata con una piccola sorpresa: il saluto, nella lingua madre del cardinale, da parte della piccola comunità svedese presente in Franciacorta. Hanno animato la celebrazione, con grande allegria, alcuni studenti della scuola, coordinati dai docenti dei banchi sinfonici. Nonostante alcune gocce di pioggia che hanno spaventato i più timorosi – ma non P. Gino – il tempo è stato clemente, e ha ricompensato la fede dei devoti di Maria. Nell'omelia, padre Anders ha sottolineato che la quaresima è un tempo di gioia, nel quale camminare con speranza verso la santità, sul modello di Maria. La nostra santità contribuisce a rinnovare il volto della Chiesa, oggi così ferito dal peccato e bisognoso di rinnovamento. Lo strumento per seguire il Signore Gesù Cristo sulla via della croce, e poter partecipare della Sua risurrezione, può essere il sacramento della riconciliazione.

Compagna in questo pellegrinaggio di conversione è Maria, con la quale «possiamo andare avanti verso la santità e il rinnovamento spirituale». Nel pomeriggio, padre Anders ha visitato le monache scalze di Cividino, mentre a cena ha ricevuto presso il convento di Adro la gradita visita del vescovo di Brescia, mons. Pierantonio Tremolada. Lunedì 8, padre Anders ha guidato la preghiera mattutina della Scuola Madonna della Neve, meravigliando gli studenti per il grande numero di lingue che ha parlato. Nel complesso, il Carmelo ha visto rinsaldati i legami di comunione ecclesiale all'ombra e sotto il patrocinio di Maria (F. Samuele Donà ocd).

[https://www.carmeloveneto.it/joomla/adro/658-il-cardinale-carmelitano-arborelius-ad-adro-cronaca-ed-intervista?fbclid=IwAR1y3CpmPtm\\_ka7i4ZRfcgbuXE6nXdxWNByjSN\\_MaXYMGjUdYXpTAvYYg1Q](https://www.carmeloveneto.it/joomla/adro/658-il-cardinale-carmelitano-arborelius-ad-adro-cronaca-ed-intervista?fbclid=IwAR1y3CpmPtm_ka7i4ZRfcgbuXE6nXdxWNByjSN_MaXYMGjUdYXpTAvYYg1Q)

## Santa Teresa di Gesù. Esclamazioni

Padri Gesuiti di Roma hanno organizzato e accolto il 10 aprile scorso – nella famosa chiesa del Gesù – uno spettacolo di luci e suoni, che ha accompagnato la lettura orante di testi scelti dalle Esclamazioni di santa Teresa. La

produzione e interpretazione sono state curate da Silvia Lanzarone (musica e suono), Silvia Schiavoni (traduzione e voce) e Giovanni Trovalusci (improvvisazioni musicali), sotto la direzione di Emanuela Mentuccia.

L'obiettivo della rappresentazione teatrale era di far percepire allo spettatore, attraverso la parola di Teresa, l'amore di Dio da lei sperimentato e l'appassionata risposta di Teresa nell'accoglierlo. Anche i mezzi drammatici utilizzati cercavano di toccare il cuore dell'ascoltatore, per far accadere anche in lui quest'esperienza dell'amore divino offerto

gratuitamente in Cristo e accolto con stupore e umiltà. Lo spettacolo, patrocinato tra gli altri dalla Pontificia Facoltà “Teresianum”, ha avuto un buon successo di pubblico e si è chiuso con una bellissima esegesi delle Esclamazioni, presentata da Mons. Melchor Sánchez de Toca, nativo di Toledo e sottosegretario del Pontificio Consiglio per la Cultura.

## Echi della mostra “Vítor Teresa”

**L**a mostra “Vítor Teresa”, aperta l'anno scorso ad Alba de Tormes (Salamanca) e che ha radunato opere molto significative sulla vita della religiosa Santa Teresa, potrà “lasciare una traccia” per sempre in Salamanca.

L'importanza delle opere esposte, restituite ai rispettivi proprietari, impedivano di mantenere perennemente la mostra nella sua integralità, ma con l'intento di perpetuare quest'incontro, la Giunta provinciale di Salamanca ne ha realizzato una selezione fotografica, che sarà esposta nel Palazzo di La Salina in Salamanca, fino al 5 maggio.

Successivamente, con l'obiettivo di continuare a diffondere l'iniziativa, “Vítor Teresa in itinere”, composta da fotografie di grande dimensione

su 24 pannelli, entrerà nel catalogo delle mostre offerte gratuitamente dalla Giunta ai comuni della provincia.

La mostra originale “Vítor Teresa”, promossa dai Carmelitani Scalzi di Alba de Tormes e finanziata dalla Giunta provinciale di Salamanca in occasione dell'Anno Giubilare Teresiano nel convento San Giovanni della Croce, ha accolto da luglio a dicembre 2018 oltre 17.200 visitatori.

La proposta iniziale mostrava la figura di Teresa di Gesù dal punto di vista di una prospettiva religiosa attraverso le opere d'arte esposte, e proponeva anche “uno sguardo alla Santa su altri aspetti della sua vita, come quello di grande scrittrice, o anche nella sua sfaccettatura più personale”.

Alla mostra hanno collaborato i Padri Carmelitani Scalzi di Alba, l'Università di Salamanca, la Casa di Alba, la Diocesi di Salamanca, la Cattedrale di Salamanca, l'Università Pontificia, il Museo Provinciale della Junta, la Fondazione Rodríguez Fabrés, la Diocesi di Avila, la Casa di Pastrana, l'Arciconfraternita

del Rosario, il Gruppo di Ricerca Alfonso IX, imprese di Alba e privati.

Catalogo e video:

<http://www.lasalina.es/ebooks/Libros/978-84-7797-576-2.pdf>

<https://www.youtube.com/watch?v=HSRcFaGc-tY>

## Rivista 'Teresianum' online

Come forse molti dei nostri lettori sanno, attualmente è già possibile consultare online gli articoli della Rivista "Teresianum" dalla sua fondazione (col titolo di "Ephemerides Carmeliticae"), fino all'ultimo numero dell'anno 2014, attraverso la piattaforma Dialnet e il catalogo della biblioteca della Facoltà, cui è possibile accedere attraverso la

pagina [www.teresianum.net](http://www.teresianum.net). Tra breve, l'accesso sarà possibile anche tramite la piattaforma Atla. Gli articoli sono anche scaricabili in formato PDF.

Per gli articoli più recenti, è possibile accedere a quelli dall'anno 2015 al 2019 tramite una sottoscrizione di 50 € (IVA esclusa). Nell'immagine che correda questa notizia potete trovare tutti i dati necessari.

## Riposi in pace P. Edwin Diniz, ocd

Il 25 aprile 2019, fra l'Ottava di Pasqua, si è spento a Bambolim (Goa), in India, padre Edwin Aleluia Aleixo Diniz, OCD, dottore in Teologia Dogmatica e licenziato in Sacra Scrittura, professore emerito del Teresianum. Nato a Merces (Goa) l'8 aprile 1944, divenne Carmelitano Scalzo il 19 marzo 1965 e sacerdote il 9 aprile 1972. È tornato alla Casa del Padre all'età di

75 anni, cinquantaquattro dei quali vissuti da religioso e quarantasette da sacerdote.

Con gratitudine lo ricordiamo al Signore per la sua figura di uomo e di religioso, per il suo contributo alla nostra Facoltà, all'Ordine dei Carmelitani Scalzi e alla Chiesa, affidando la Sua anima alla Misericordia divina affinché gioisca in pienezza della Beatitudine Celeste.